



**Per bambini e famiglie
Se sei curioso e hai voglia
di essere creativo, questo
workshop è proprio quello
che fa per te.**

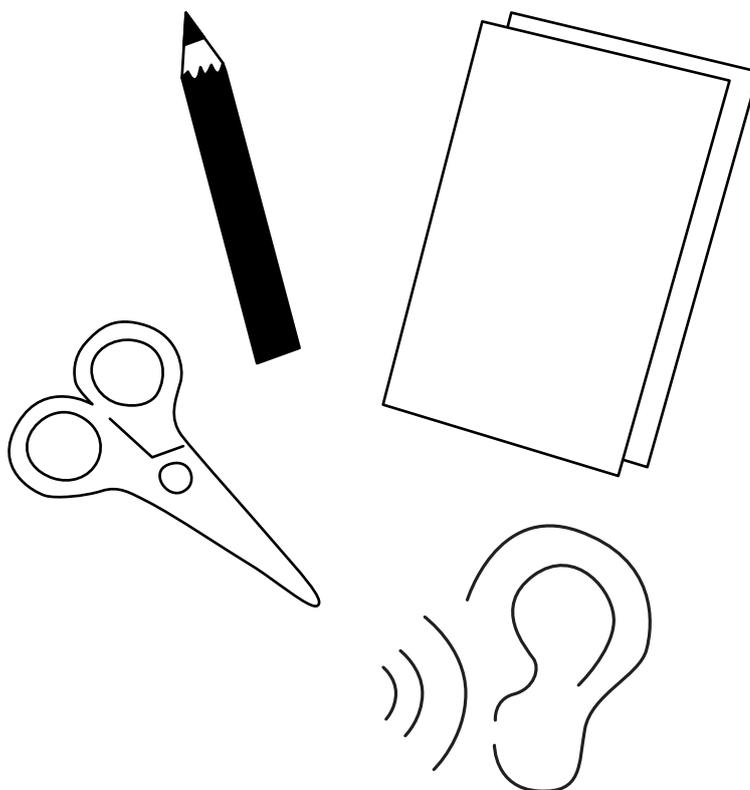
IL MONDO DI ÖTZI È PIENO DI SUONI E DI RUMORI

Età: 7+

Cosa ti serve:

forbici
tempo per ascoltare

Il museo non si assume alcuna
responsabilità per eventuali danni.
Lo svolgimento del workshop avviene
a proprio rischio e pericolo.



Ciao,

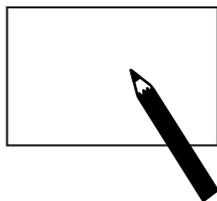
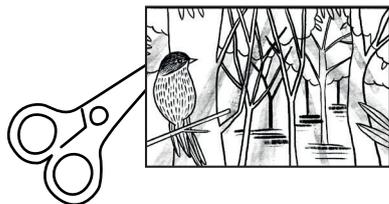
quali rumori e quali suoni hai già sentito oggi?
Il cinguettio degli uccelli, il trillo della sveglia, il rombo
delle auto che passano, il fruscio delle foglie...

Il nostro orecchio percepisce suoni e rumori. È quello che definiamo udito.
Tutto ciò che sentiamo è in realtà aria che vibra. Queste vibrazioni sono dette anche
onde sonore. Per poter sentire qualcosa, è necessario che le onde sonore facciano vibrare
i nostri timpani. Le onde sonore, che si diffondono nell'aria, sono in grado di farlo.
Ma il nostro orecchio può fare molto di più! Al suo interno si trova anche il senso
dell'equilibrio, che ci aiuta a mantenere l'equilibrio per esempio quando stiamo
in piedi su una gamba sola. Fai una prova!

Come parlano le persone che non sentono? I non udenti parlano una
lingua tutta loro: la lingua dei segni. Comunicano utilizzando le
mani, le espressioni del viso e i movimenti delle labbra.



Istruzioni per il gioco di
abbinamento "Il mondo di Ötzi
è pieno di suoni e di rumori"



1

Ritaglia le carte illustrate e mettile sul tavolo.
Osservale bene.
Sei pronto per questo viaggio sonoro?
Chiudi gli occhi e ascolta attentamente.

2

Che rumori e che suoni hai percepito?
Erano versi di animali o forse il crepitio di un
fuoco? Hai sentito solo Ötzi o anche altri suoni
prodotti da esseri umani?

3

Che cosa ha fatto oggi Ötzi? Prova ad abbinare i
rumori e i suoni alle carte adeguate. Puoi giocare
da solo, con i tuoi genitori e con gli amici. Puoi
anche inventare e disegnare tu stesso le carte.

Archeo

Pensa che

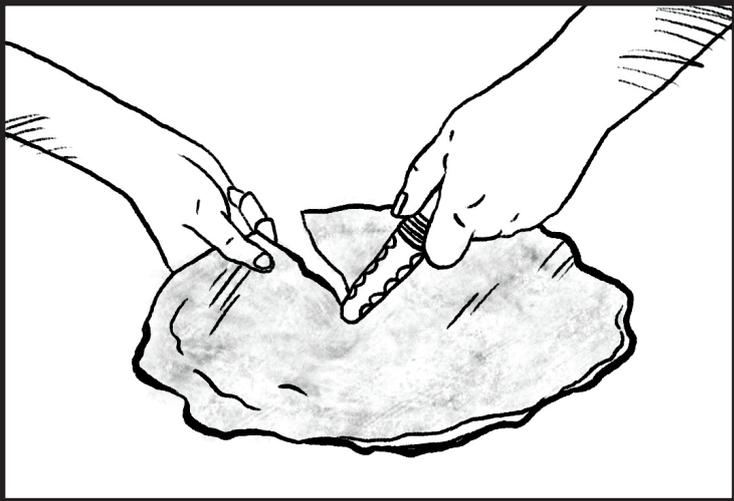
la gente faceva musica già 40.000 anni fa.

Lo sappiamo da quando gli archeologi hanno
trovato frammenti di flauti. Si tratta degli strumenti
musicali più antichi finora conosciuti. Sono stati realiz-
zati nell'era glaciale dagli abitanti delle caverne intagli-
ando ossa di cigno e di grifone o zanne di mammut.

Probabilmente alle persone è sempre piaciuto can-
tare, suonare e ballare insieme.

Ti abbiamo incuriosito?
Su www.iceman.it puoi
trovare ulteriori informazioni.





ArcheoChildren

